



CREGREST 2023

PRESENTAZIONE DEL TEMA

INCONTRO PER ANIMATORI

Introduzione: presentazione del Logo 2023 (vedi slide). Sul manuale troviamo riportata la descrizione del logo, la spiegazione del titolo e del sottotitolo, con riferimento alla parabola del Samaritano.

Se vogliamo anche noi entrare in questo circolo virtuoso di cura e servizio e diventare PROSSIMOXTUTTI, ci sono delle linee a cui possiamo ispirarci. Sono le **coordinate educative** che ci accompagneranno in questo Grest e che raccontano le azioni di cura intraprese dal Samaritano nella parabola (il sottotitolo del CreGrest è una citazione proprio della famosa parabola). Se sapremo farle nostre, riusciremo anche a far sì che i nostri bambini ci seguano!

Suddivisione in squadre-gruppi parrocchiali (non troppo numerosi naturalmente). Ogni attività che proporremo è ispirata ad una coordinata educativa: una volta terminata, proiettiamo una slide riassuntiva che la presenta, raccontandola in poche parole.

1- OCCHI APERTI

Osservando delle immagini proiettate (vedi slide), i ragazzi dovranno rispondere ad alcune domande. Si può consegnare ad ogni gruppo un foglio su cui scrivere le risposte oppure – se spazi e numeri lo consentono – proporre un modo di prenotarsi per rispondere.

Occhi aperti ovvero *Passare accanto, vedere e sentirsi responsabili!*

Lasciamoci interpellare da chi e da ciò che incontriamo nel nostro quotidiano.

*A fare la differenza è lo **sguardo attento**, capace di lasciarsi catturare.*

2- BRACCIA TESE

Ogni squadra si posiziona su due file, una di fronte all'altra. Ci si mette in ginocchio e si afferrano le braccia di chi si ha di fronte. L'obiettivo della squadra sarà spostare un pallone facendolo scorrere sulle braccia e portandolo fino ad un certo traguardo stabilito. Man mano chi è in fondo corre davanti per far proseguire il tragitto al pallone, fino all'arrivo.

Braccia tese ovvero *Avere compassione, farsi vicino e obbedire alla realtà! Non solo commuoversi, ma **avvicinarsi fisicamente** per prendersi cura dell'altro e dei suoi bisogni reali, concreti.*

3- MANI IN PASTA

I ragazzi si suddividono a gruppi di tre. Dovranno realizzare 3 origami cuore, ma un componente potrà usare solo la mano destra, uno la sinistra ed il terzo avrà il compito di leggere le istruzioni senza poter intervenire. Gli origami dovranno essere conservati uno a testa dai ragazzi, serviranno per l'ultima parte dell'incontro.

Mani in pasta ovvero *Avere una grammatica dell'agire (fasciare, versare, caricare) e restituire alla vita!*

Mettere in atto azioni in cui prendono forma la cura e la relazione con l'altro.

*Prendersi cura non è solo questione di emozione e commozione, ma anche di **azione** e di **dono**!*

4- GAMBE IN SPALLA

Ad ogni squadra viene assegnato un cartellone e dei pennarelli. I ragazzi si mettono a coppie. Uno solleva le gambe dell'altro, facendo la cariola e lo spinge vicino al cartellone. Tutti insieme dovranno

realizzare un soggetto indicato da chi conduce il gioco (per esempio il logo del CreGrest). Ogni tot tempo la coppia inverte i ruoli.

Gambe in spalla ovvero Affidare, allearsi e cambiare!

Il compito della cura e del servizio non è per supereroi solitari, nel servizio caritativo è bandita ogni forma di protagonismo!

La vera forza sta nel sapersi alleare, nel chiedere aiuto, riconoscendo le risorse degli altri.

5- CUORE LIBERO

È il momento che ci introduce alla preghiera. Cerchiamo innanzi tutto di creare un clima favorevole, magari mettendo una musica di sottofondo. Ognuno prende in mano il cuore origami e ci scrive un'intenzione di preghiera. Quando chi conduce lo stabilirà, ognuno passa il suo cuore origami a chi è seduto alla sua destra, affidandogli di fatto la sua intenzione di preghiera.

Cuore libero ovvero Ritornare, riconoscere e avere coraggio!

*Non basta agire, occorre anche imparare l'arte del **ritornare** e **riconoscere il bene compiuto e accaduto**. Ciò che vedremo ci darà il coraggio necessario per continuare a metterci a servizio, gratuito e appassionato.*